



Al Presidente della Commissione I
Bilancio, affari generali ed istituzionali
Massimiliano Pompignoli

Alla Presidente dell'Assemblea legislativa
Emma PETITTI

(Rif. prot.n. PG/2022/9978 del 07/04/2022)

SEDE

5029 - Relazione per la Sessione Europea dell'Assemblea legislativa per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2008.

(Prot.n. PG/2022/9971 del 07/04/2022)

La IV Commissione Politiche per la salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del Regolamento interno, nella seduta del 26 aprile 2022, ha preso in esame, per quanto di competenza, il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2022, la Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo per il 2021, il Rapporto conoscitivo della Giunta regionale all'Assemblea legislativa per la Sessione europea 2022 (delibera di Giunta n. 511/2022).

Con riferimento agli atti preannunciati dalla Commissione europea nel Programma di lavoro per il 2022, la Commissione Politiche per la salute e politiche sociali **ritiene di particolare interesse**, le seguenti iniziative:

Allegato I - Nuove iniziative

Un'economia al servizio delle persone

Obiettivo n.18 - Reddito minimo

Raccomandazione sul reddito minimo (carattere non legislativo, 3° trimestre 2022)

Promozione dello stile di vita europeo

Obiettivo n. 24 - Strategia europea per l'assistenza

Strategia europea per l'assistenza - Comunicazione su una strategia europea per l'assistenza, accompagnata dalla revisione degli obiettivi di Barcellona e da una proposta

di Raccomandazione del Consiglio sull'assistenza a lungo termine (carattere non legislativo, 3° trimestre 2022)

Un nuovo slancio per la democrazia europea

Obiettivo n. 31 - Riconoscimento della genitorialità tra gli Stati membri

Riconoscimento della genitorialità tra Stati membri (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 81, paragrafo 3 TFUE, 3° trimestre 2022)

Obiettivo n. 32. Organismi per la parità

Rafforzare il ruolo e l'indipendenza degli organismi per la parità (carattere legislativo, articoli 19 e 157 TFUE, 3° trimestre 2022)

Allegato II – Iniziative REFIT

n. 23 - Revisione dell'acquis in materia di diritti delle vittime (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 82, paragrafi 2 TFUE, 4° trimestre 2022)

Con riferimento alla partecipazione alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea, la Commissione Politiche per la salute e politiche sociali,

rileva le numerose e importanti attività messe in campo dalla Regione nel 2021 sulla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza in coerenza con i principi affermati nel Pilastro europeo dei diritti sociali (n. 11 "Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori") e con gli indirizzi espressi dalla Commissione europea nella "Strategia dell'Unione sui diritti dei minori" - COM(2021)142 e nella Proposta di raccomandazione che istituisce una garanzia europea per l'infanzia - COM(2021)137 del 24 marzo 2021. La commissione ritiene importante evidenziare il fatto che la "Strategia dell'Unione sui diritti dei minori" è perfettamente in linea con la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed in particolare con la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità;

richiamata la legge regionale 14/2008, ed in particolare gli artt. 17 e 18, **osserva** che il Tavolo regionale per la qualificazione del sistema di cura e accoglienza dei minori, istituito con delibera di Giunta n. 1444/2020, ha concluso nel 2021 i lavori sulle indicazioni regionali per la strutturazione e il raccordo dell'equipe territoriali e di secondo livello che hanno il compito di intervenire sulle situazioni più complesse anche legate a situazioni di maltrattamenti, abusi e violenza assistita (delibera di Giunta n. 1627/2021); **rileva** altresì che lo stesso Tavolo nel 2022 proseguirà la propria attività con l'obiettivo di arrivare alla definizione dei requisiti e delle procedure per l'accreditamento dei servizi e delle strutture che accolgono minori; **invita** pertanto la Giunta a tenere informata la Commissione sui lavori del Tavolo, sia rispetto al monitoraggio del lavoro delle diverse equipe sul territorio sia in riferimento agli sviluppi della definizione dei requisiti per l'accreditamento delle strutture che accolgono i minori;

con riferimento all'ambito dei minori, la Commissione **valuta** positivamente le Linee Guida Regionali sui Centri per le famiglie ed auspica che la Giunta prosegua la promozione della genitorialità, in particolare nel valorizzare e sostenere le competenze ed il protagonismo delle famiglie quali attori sociali che svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione di legami fiduciari e dei processi identitari che sono alla base di una società inclusiva e coesa;

rispetto all'emergenza Ucraina, **sottolinea** con soddisfazione il forte slancio di accoglienza e di aiuto che la collettività regionale ha espresso in questa situazione e, con particolare riferimento all'accoglienza dei minori. La commissione **valuta positivamente** sia il rafforzamento delle forme di accoglienza e tutela già esistenti, sia le iniziative promosse dalla Regione con il Tribunale per i minorenni, la Procura della repubblica presso il Tpm, la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e una rappresentanza dei servizi sociali dei Comuni al fine di arrivare ad una rapida definizione di linee guida per orientare l'attività degli enti coinvolti nel sistema di accoglienza dei minori stranieri, soprattutto in riferimento a quelli non accompagnati;

rispetto agli interventi a favore dell'adolescenza, **evidenzia** che le azioni svolte e le iniziative intraprese dalla Regione nel 2021 sono in linea con gli indirizzi espressi dal Piano d'azione UE per l'attuazione del Pilastro europeo diritti sociali adottato dalla Commissione europea il 4 marzo 2021. A questo proposito, tra gli obiettivi da raggiungere entro il 2030, **richiama** in particolare quello di *"garantire che almeno il 78% della popolazione tra i 20 e i 64 anni abbia un lavoro attraverso azioni che contrastino il divario di genere a livello occupazionale, aumentino l'offerta di servizi per la prima infanzia e migliorino le prospettive per i giovani che non lavorano e non studiano (NEET)"* ed **invita** la Giunta a tenere informata la Commissione sugli sviluppi delle attività del gruppo di lavoro costituito nel 2021 sulla prevenzione e contrasto del fenomeno del ritiro sociale che vede la partecipazione di 50 professionisti appartenenti ai Servizi sociali territoriali, Servizi sanitari, Spazi giovani, Centri per le famiglie, Servizi educativi, mondo della Scuola e della Formazione professionale;

con riferimento alle politiche per la salute, **sottolinea** l'impegno della Regione per proteggere la salute dei cittadini contro la pandemia COVID-19 ed evidenzia che le politiche messe in atto sono coerenti con il quadro europeo e nazionale; rispetto all'impatto che la pandemia ha avuto su molti servizi riconosciuti come essenziali, fra cui gli screening, si evidenzia la necessità di proseguire nel monitoraggio routinario sull'andamento dei programmi di screening in regione;

rispetto alla sicurezza dei lavoratori, **rileva** che la Regione Emilia-Romagna ha da sempre grande attenzione alla protezione dei lavoratori e della popolazione in generale dalla presenza di amianto e **concorda** sulla necessità di abbassare il valore limite di esposizione per l'amianto. Richiamate pertanto le recenti direttive UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro (n. 2019/1832 sulle protezioni individuali, n. 2019/1834 sull'assistenza medica a bordo delle navi, n. 2019/1833 agenti biologici sul luogo di lavoro e n. 2019/130 esposizione ad agenti chimici) e il *Quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027. Sicurezza e salute sul lavoro in un mondo del lavoro in evoluzione – COM (2021)323* adottato dalla Commissione europea il 28 giugno 2021, **invita** la Giunta a seguire l'evoluzione delle norme e delle iniziative nazionali ed europee relative ai rischi collegati all'amianto con l'impegno di dare attuazione nel contesto delle diverse politiche regionali alle azioni previste.

Con particolare riferimento alla nuova iniziativa del Programma di lavoro della Commissione europea 2022, *"Strategia europea per l'assistenza - Comunicazione su una strategia europea per*

l'assistenza, accompagnata dalla revisione degli obiettivi di Barcellona e da una proposta di Raccomandazione del Consiglio sull'assistenza a lungo termine (carattere non legislativo, 3° trimestre 2022)'' la Commissione **rileva** che, sulla base degli insegnamenti tratti dalla pandemia, che ha messo in luce l'esigenza di creare un'Unione Europea della Salute, si renda ancora più necessaria l'adozione di una strategia comune per migliorare globalmente l'assistenza. La nuova strategia europea per l'assistenza sarà destinata sia a coloro che prestano assistenza che a coloro che la ricevono, dall'assistenza all'infanzia all'assistenza a lungo termine. L'auspicio è quello che vi sia un cambiamento culturale che, dal concetto prestazionale dell'assistenza, passi alla presa in carico della persona nell'intero arco della sua vita, attraverso un'assistenza sostenibile a lungo termine che garantisca a tutti un accesso migliore e più economico a servizi di qualità.

Distinti saluti

F.to
Il Presidente
Ottavia Soncini